



Comune di FARA FILIORUM PETRI Provincia di CHIETI

CAP 66010 – Tel. 0871/70112, 70197 – Fax 0871/70133
Codice Fiscale e Partita IVA 00214310690
www.comunefarafiliorumpetri.it –
comune@comunefarafiliorumpetri.it

Prot. n.563

Fara Filiorum Petri 23.01.2010

Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Raccomandata a/r

Oggetto: Istanza di permesso di ricerca per idrocarburi d 492 BR – EL e d 495 BR – EL

Con riferimento agli Studi di Impatto Ambientale legati alle istante di Permesso di Ricerca per idrocarburi d 492 BR – EL e d 495 BR – EL nel tratto di mare che va da Punta Penne fino al Molise, presentato dalla Società Petroceltic Elsa Srl; in qualità di Amministratori locali ma anche e soprattutto di cittadini amanti della nostra terra, del mare, dell'immagine del nostro territorio e dei suoi prodotti, vogliamo esprimere tutta la nostra preoccupazione e contrarietà.

Queste richieste sono solo le ultime di una lunga serie che, con investimenti di decine di milioni di euro, vogliono costruire impianti che – se approvati – sconvolgerebbero definitivamente gli equilibri ambientali e con essi le speranze di crescita sociale ed economica della nostra costa.

Gli abitanti del nostro paese sono fortemente preoccupati per le conseguenze che potrebbero esserci per la **propria salute**, in quanto è molto probabile che sulla piattaforma ci sia anche la presenza di un desolfatore che emetterà forti dosi di idrogeno solforato. Questa sostanza è un veleno per cui diventerebbe fonte di rischio per gli abitanti stessi.

Gli abitanti sono anche preoccupati per il **deturpamento paesaggistico** che si verificherebbe, in quanto la piattaforma Ombrina Mare sarà installata nel cuore della Costa Teatina dei Trabocchi che è interessata da una rinascita turistica che attrae turisti da ogni parte d'Italia e d'Europa. Inoltre queste infrastrutture petrolifere non possono coesistere con un Parco Nazionale, perchè la parte meridionale della costa abruzzese è interessata dalla perimetrazione del futuro Parco Nazionale della Costa Teatina.

Nel nostro paese ci si preoccupa anche per il rischio sempre presente di scoppi. Un solo evento di questo genere, anche se raro, potrebbe distruggere tutta la costa e in Abruzzo sarebbe devastante perchè vanificherebbe la rinascita turistica e distruggerebbe l'industria della pesca.

In Abruzzo la popolazione è contraria alla petrolizzazione della propria regione e la Regione Abruzzo ha recentemente varato una legge che vieta le estrazioni e la lavorazione di petrolio su quasi tutto il suolo regionale a terra.

Esiste una notevole preoccupazione per il rilascio di sostanze tossiche nel mare, come riporta la letteratura scientifica e l'esperienza comune mondiale, per cui si avranno forti ripercussioni sulla salute del mare, del pesce in esso pescato e di conseguenza per la **salute delle persone** che si nutrono di questo pesce.

Per tutti i motivi esposti, si invita ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 3. aprile 2006 n. 152 e modificato dal D. lgs. 16.01.2008 n. 4, a non rilasciare pronuncia positiva di compatibilità ambientale alle istanze di permesso di ricerca per idrocarburi d 492 BR – EL e d 495 BR – EL, presentato dalla Società Petroceltic Elsa S.r.l.

Il Vice Sindaco
Dott. Piero Simone

Il Sindaco
Avv. Domenico Bucciarelli